

Archivio di Palazzo Madama

L'integrazione del Senato

E' il caso davvero di dire che la questione dell'integrazione del Senato... affrontata stamane dal Consiglio dei ministri...

Si giunse così alla proposta di integrare il Senato con 80-100 nuovi membri...

La legge VIII
Il disegno di legge VIII sulle pensioni di guerra...

Il piano quadriennale approvato dall'IRI
Il consiglio d'amministrazione dell'IRI ha approvato il piano di investimenti...

Un bue "restituisce" gli spiccioli dopo aver divorato 100 mila lire
La bestia non « gradiva » le nuove monete metalliche contenute nel portafoglio del malcapitato padrone...

Heuy e Vincendon abbandonati nella bara di ghiaccio

Tratti in salvo dal Wallot gli otto uomini assiderati

Il tragico annuncio a Chamonix — Non si possono rischiare altre vite senza scopo — Anche i genitori dei due giovani si oppongono a ulteriori tentativi

(Nostro servizio particolare)

CHAMONIX, 3. — Il sipario più tragico è calato oggi sull'avventura di Jean Vincendon e François Henry, i due giovani alpinisti abbandonati sul « Grand Plateau »...

Ma vi era ancora chi voleva azzardare un ultimo, disperato, quasi pazzesco tentativo. Il pilota svizzero Hermann Geiger, giunto a Chamonix, aveva sorvolato da esso aereo personale...

vuole gettare allo sbaraglio la sua? Il giornale « Combat » così commenta: « Se l'uomo si considera padrone della sua esistenza, questo è un suo diritto; ma nessuno, in nessun caso, deve spingere la disattenzione fino a giocare con la vita e con il coraggio degli altri ».

tormenta quando stava per raggiungerli, ha detto: « Ammetto che i due giovani sono stati imprudenti. Ma questo non è una ragione valida per non tentare tutto ciò che è nelle nostre possibilità per salvarli ».

Chiusi nella bara di ghiaccio, i loro corpi attardati dal gelo, in un silenzio terribile del Bianco impedirà per settimane e settimane anche l'opera di umana pietà. Sono lì, nel cuore della montagna che li ha affascinati prima, segno di bellezza e di ardimento sovrumani, e poi li ha stritolati.

La risposta è giunta, secca e implacabile: « Sì ». Poi, Le Gall ha spiegato ai giornalisti che sin da lunedì non si intravedeva nessuna speranza per loro: non potevano che essere morti di freddo e di inedia, dopo essere stati abbandonati nell'elicottero.

Ma, soprattutto, si discute dell'opportunità di provvedimenti che impediscano gli ardui tentativi.

Ma — ci si domanda — si ha il diritto di chiedere ad altri che rischiano la vita per correre in soccorso di chi...

La perizia di prof. Pozzato, che esamini pure la necropsia sulla salma dell'eroico operaio, ha riguardato le tracce di sangue scoperte nell'interno dell'aula, in cui si svolsero i tragici fatti.

Un giovane egiziano suicida a Milano
MILANO, 3. — Un giovane egiziano si è tolto la vita, lasciandosi assfiare dal gas, dopo essersi recato le vene del polso.

Un giovane egiziano suicida a Milano
MILANO, 3. — Un giovane egiziano si è tolto la vita, lasciandosi assfiare dal gas, dopo essersi recato le vene del polso.

Una nuova perizia sulla morte di Zennaro
L'indagine ha stabilito che il sangue sparso nell'aula e quello dell'operaio erano dello stesso gruppo

MILANO, 3. — Dietro richiesta del giudice istruttore dott. Sechi, il prof. Emilio Pozzato ha deponendo in questi giorni una sua relazione di perizia medico-legalistica...

Il fatto che i campioni di sangue raccolti nella stanza corrispondono allo stesso gruppo sanguigno dello Zennaro, secondo un'interpretazione, non sappiamo fino a qual punto valida, dell'ANSA...

Il fatto che i campioni di sangue raccolti nella stanza corrispondono allo stesso gruppo sanguigno dello Zennaro, secondo un'interpretazione, non sappiamo fino a qual punto valida, dell'ANSA...

Un giovane egiziano suicida a Milano
MILANO, 3. — Un giovane egiziano si è tolto la vita, lasciandosi assfiare dal gas, dopo essersi recato le vene del polso.

Un giovane egiziano suicida a Milano
MILANO, 3. — Un giovane egiziano si è tolto la vita, lasciandosi assfiare dal gas, dopo essersi recato le vene del polso.

Un giovane egiziano suicida a Milano
MILANO, 3. — Un giovane egiziano si è tolto la vita, lasciandosi assfiare dal gas, dopo essersi recato le vene del polso.

Una nuova perizia sulla morte di Zennaro
L'indagine ha stabilito che il sangue sparso nell'aula e quello dell'operaio erano dello stesso gruppo

MILANO, 3. — Dietro richiesta del giudice istruttore dott. Sechi, il prof. Emilio Pozzato ha deponendo in questi giorni una sua relazione di perizia medico-legalistica...

Il fatto che i campioni di sangue raccolti nella stanza corrispondono allo stesso gruppo sanguigno dello Zennaro, secondo un'interpretazione, non sappiamo fino a qual punto valida, dell'ANSA...

Il fatto che i campioni di sangue raccolti nella stanza corrispondono allo stesso gruppo sanguigno dello Zennaro, secondo un'interpretazione, non sappiamo fino a qual punto valida, dell'ANSA...

Un giovane egiziano suicida a Milano
MILANO, 3. — Un giovane egiziano si è tolto la vita, lasciandosi assfiare dal gas, dopo essersi recato le vene del polso.

Un giovane egiziano suicida a Milano
MILANO, 3. — Un giovane egiziano si è tolto la vita, lasciandosi assfiare dal gas, dopo essersi recato le vene del polso.

Un giovane egiziano suicida a Milano
MILANO, 3. — Un giovane egiziano si è tolto la vita, lasciandosi assfiare dal gas, dopo essersi recato le vene del polso.

Una nuova perizia sulla morte di Zennaro
L'indagine ha stabilito che il sangue sparso nell'aula e quello dell'operaio erano dello stesso gruppo

MILANO, 3. — Dietro richiesta del giudice istruttore dott. Sechi, il prof. Emilio Pozzato ha deponendo in questi giorni una sua relazione di perizia medico-legalistica...

Il fatto che i campioni di sangue raccolti nella stanza corrispondono allo stesso gruppo sanguigno dello Zennaro, secondo un'interpretazione, non sappiamo fino a qual punto valida, dell'ANSA...

Il fatto che i campioni di sangue raccolti nella stanza corrispondono allo stesso gruppo sanguigno dello Zennaro, secondo un'interpretazione, non sappiamo fino a qual punto valida, dell'ANSA...

Un giovane egiziano suicida a Milano
MILANO, 3. — Un giovane egiziano si è tolto la vita, lasciandosi assfiare dal gas, dopo essersi recato le vene del polso.

Un giovane egiziano suicida a Milano
MILANO, 3. — Un giovane egiziano si è tolto la vita, lasciandosi assfiare dal gas, dopo essersi recato le vene del polso.

Un giovane egiziano suicida a Milano
MILANO, 3. — Un giovane egiziano si è tolto la vita, lasciandosi assfiare dal gas, dopo essersi recato le vene del polso.



CHAMONIX — Solo ora è stato possibile avere questa drammatica telefoto che ritrae uno dei momenti delle operazioni di salvataggio. Essa è stata scattata il 30 dicembre mentre un elicottero « Sikorski » depositava sulla neve del « Dome du Gouter » i quattro uomini destinati a un'altra quota precipitata con un altro elicottero accanto ad Henry e Vincendon, e ad essere tratti in salvo solo ieri.

IMPORTANTE CONFERENZA STAMPA DEL CONTE CARANDINI IERI A ROMA

L'Alitalia è favorevole alla fusione con la L.A.I. mentre la TWA preannuncia la sua opposizione

Qual'è il punto di vista del governo italiano? - La situazione delle attrezzature aeroportuali - L'addestramento dei piloti civili

Fusione della LAI e dell'ALITALIA in un'unica grande compagnia aerea, impostazione di una serie di provvedimenti di miglioramento dell'attrezzatura aeroportuale e difesa dei nostri traffici: questi gli obiettivi principali sui quali il conte Nicolò Carandini, presidente della ALITALIA, ha parlato nel corso della sua annunciatrice conferenza stampa.

Il problema è, ovviamente, di capire a queste manifestazioni, avvincenti e solenni, ma che allungano questo settore della nostra attività. In primo luogo occorre procedere all'unificazione delle due compagnie aeree.

La politica aeronautica si esprime soprattutto nell'apprestamento di attrezzature aeroportuali e di assistenza radioelettrica per la navigazione strumentale. Il conte Carandini non ha potuto non rilevare le deficienze delle maggior parti dei campi italiani, nei quali (tranne che a Ciampino, alla Malpensa, Catania e a Caselle) non possono atterrare e decollare aerei moderni come i Convair e i turboprop a medio raggio Viscount.

Un particolare aspetto di questa politica, che riguarda la preparazione del materiale umano da impiegare nei servizi aerei. Il presidente dell'ALITALIA ha giustamente rilevato che sono tramontati i tempi dell'aviazione eroica.

La mancanza di una politica di difesa del traffico ha portato ad alcuni gravi inconvenienti. Mentre, ad esempio, tutte le compagnie aeree possono fare scalo nei nostri aeroporti, è stata negata all'Italia la gestione di una linea tra il Canada e l'Europa (gestita attualmente dalla Trans Canada Air Lines).

Una nuova autorevole voce viene così a confermare, pur con le riserve dettate da determinate condizioni di carattere finanziario, la giustizia della nostra campagna sulla lacerazione civile italiana.



Carandini mentre parla ai giornalisti romani

L'amica dei ministri in libertà provvisoria Solo il "conte", Canale aspetterà in carcere

Dei 12 imputati per lo scandalo Nicolay, tra cui l'amministratore del « Popolo », 11 sono stati scarcerati — Cinque di essi sono accusati anche di tentata truffa

GENOVA, 3. — Laura Feola, implicata nel caso Nicolay, ha ottenuto la libertà provvisoria. In questo senso si è pronunciata oggi la Sezione istruttoria della Corte d'appello, dopo un esame del ricorso inoltrato dai difensori dell'imputata.

Con la scarcerazione di Laura Feola, il numero degli imputati del caso « Nicolay-Sarri » rimessi in libertà sale a undici. Tra essi è il rag. Lau, ex amministratore del quotidiano d.c. « Il Popolo ».

Un bilico su un burrone 5 automobilisti in « 600 »
TRENTO, 3. — Una « 600 » sulla quale erano cinque persone di ritorno dalle nozze di un congiunto, è usata di strada nel territorio di Ala, ed è ri-

Misteriosa scomparsa di un meccanico a Milano
MILANO, 3. — Il meccanico Lodovico Godio, di 43 anni, abitante a Milano, ammagliato presso di casa, è scomparso misteriosamente dalla sera dell'ultimo dell'anno. Pochi minuti dopo la mezzanotte è stato

Stritolato dal treno
NAPOLI, 3. — Il soldato Gaetano Laggetto di 23 anni, da Lecce, nella stazione di Caserta nel tentativo di fuggire con la moglie e i due figli, è rimasto stritolato dalle ruote del convoglio. Il Laggetto era diretto al suo reggimento di stanza a Massa Carrara.